

La quarta acquisizione di **Tamagnini**

Cosmesi e packaging La nuova mossa di **Fsi**, 70 milioni su Lumson

Il punto di partenza è Crema, capitale mondiale della cosmesi. Qui ha sede la Lumson, società del packaging made in Italy con clienti come L'Oréal, Séphora, Estée Lauder, Collistar, e il make up Fenty Beauty firmato da Rihanna: 100 milioni di ricavi previsti nel 2018, di cui il 70% all'estero. E l'ambizione di diventare la «fabbrica» della cosmesi internazionale. La supporterà nella sfida sui mercati globali il **fondo Fsi Mid Market Growth Equity** gestito da **Fsi** che ieri ha raggiunto un accordo con la famiglia Moretti per affiancarla nel capitale con una quota del 35% attraverso un investimento di circa 70 milioni. «Abbiamo costruito un progetto per dare carburante all'azienda e farla crescere a fianco degli imprenditori fino a farne il numero uno mondiale del packaging per i prodotti di bellezza», ha detto **Maurizio Tamagnini**, amministratore delegato di **Fsi** che ha una dotazione di 1,3 miliardi dedicata alle eccellenze italiane.

Al timone della Lumson c'è il presidente operativo Matteo Moretti che un anno fa ha ingaggiato dalla Intercos il manager Paolo Valsecchi: ora sarà l'amministratore delegato della società. «Il nostro settore vive di tecnologia e innovazione, necessaria per competere sui mercati. Vogliamo in-

35

per cento
la quota
di capitale
che avrà **Fsi**
in Lumson



Il fondo
Maurizio Tamagnini, 52 anni, è amministratore delegato di **Fsi**

vestire e crescere», ha detto Moretti, seconda generazione di imprenditori, che due anni fa è sbarcato negli Usa e costruito da zero il network distributivo assicurandosi i maggiori nomi del beauty. «Siamo artigiani in grado di lavorare su scala mondiale», ha detto ancora Moretti che con coraggio un anno fa ha

iniziato ad assemblare realtà più piccole comprando Leoplast (rossetti).

Fsi entrerà in Lumson attraverso un aumento di capitale e la sottoscrizione di obbligazioni convertibili che a termine porteranno il fondo ad arrotondare la quota ma lasciando sempre, in base ai patti, la famiglia con la maggioranza. «Avrà cuore e

cervello italiano ma muscoli globali. La porteremo in Borsa», ha chiesto **Tamagnini**. Nel board di Lumson entra Carlo Bozotti, Industrial partner di **FSI** ed ex amministratore delegato di STM. **Fsi** in pochi mesi ha investito in Missoni, Adler e nella Cedacri. Ora guarda alla cosmesi, un'industria che in Italia cresce al ritmo del 5% l'anno e vale 11 miliardi di ricavi, la metà all'estero.

Daniela Polizzi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

